

VALORI LOMBARDI presentati da:

Giorgio Maggi

chimico e consulente editoriale, resp. per Cremona di ARTE LOMBARDIA

MONTEVERDI E IL SUO TEMPO E LA CAMERATA DI CREMONA

Narrazione live del prof. Giorgio Maggi

chimico e consulente editoriale, resp. ARTE LOMBARDIA prov. di Cremona

IL FILO DI ARIANNA Arte come Identità Culturale

EUROPEAN ARDESIS Festival 2017 ART DESIGN Innovation as Social network

EUROPEAN ENTERPRISE DAY 2017 Imprese Culturali e Creative

27 OTTOBRE 2017 CREMONA MUSEO CIVICO ALA PONZONE SALA PUERARI



IL FILO DI ARIANNA:

ottobre 2017

25(MI),26(Salò), 27(CR)



IL FILO DI ARIANNA
 Arte come Identità Culturale
 XIV Edizione
EUROPEAN ARDESIS Festival 2017
 ART DESIGN Innovation as Social network
EUROPEAN ENTERPRISE DAY 2017
 Premio Cultura d'Impresa

IN LOMBARDIA
DALLA CULTURA UN NUOVO WELFARE
ESPERIENZE PER UN SISTEMA DI GOVERNANCE
IL BENESSERE AL PRIMO POSTO

LA CULTURA PARTECIPATA PER UN NUOVO WELFARE
CLAUDIO MONTEVERDI 450: CANTO, TEATRO, MUSICA E ARTE



CREMONA
 Venerdì 27 ottobre 2017, ore 9.30
 Assessorato Político Educativo - Sala "Zanoni"
 Via del Vecchio Passaggio, 1

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO
 per insegnanti di ogni ordine e grado, personale direttivo e tecnico
 MUR - IRI - per il sistema educativo di istruzione e formazione
 Direzione generale per il personale educativo
 Ufficio IV - Personale docente e educativo
 Via MURACODGHER REGISTRO UFFICIALE LL.003703.29-08-2017

Organizzatori:
Associazione I.C.S.
 International Communication Society
 P.O. Box 204 - Ufficio Postale Palazzo San Silvestro, 19
 00187 Roma Tel. 06 70453308 fax 06 7706257 email: icsociety@tin.it
 sito web: www.culturalidentity.it www.icsociety.it

Associazione ARTE LOMBARDIA
 Comune di Sesto
 Comitato Manifesto Piazza Aldo Moro 8/azione
 I.C.S. International Communication Society
 c/o Comune di Sesto, Lungoteggo Zambelli, 53
 23027 Sesto ES - Tel. +39 0347 296827

27 OTTOBRE 2017
CREMONA
PROGRAMMA

ore 9.30 **Workshop**

Introduzione della giornalista Augusta Bivico,
presidente dell'Associazione ARTE LOMBARDIA

Messaggi di saluto

ore 10.00 **CONVEGNO**

LA CULTURA PARTECIPATA PER UN NUOVO WELFARE
CLAUDIO MONTEVERDI 450: CANTO, TEATRO, MUSICA E ARTE

MONTEVERDI E IL SUO TEMPO E LA CAMERATA DI CREMONA
 Formazione live del prof. Giorgio Maggi
 clinica e consulente editoriale, rapp. ARTE LOMBARDIA, pres. di Cremona

MONTEVERDI: DALL'ORFEO ALLA BISCOPIRIA
 Musicologo Fabio Paronca, Dip. Musicologia e Beni culturali Univ. Studi di Pavia

PAROLE E SUONI: Quando la musica si impara cantando
 Maria Paolo Maggi, Facoltà di Scienze della Formazione
 Università Cattolica, Brescia

MUSICA COME FORMAZIONE DELLA PERSONA
 Incontro con i bambini della scuola "Il Continuo", Cremona

IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE COME FUTURO DELL'UMANITA'
 Risultati del Bando 2016/17 per gli istituti scolastici

IL CORAGGIO DEI SOGNATORI:
CHARLIE CHAPLIN e CLAUDIO MONTEVERDI
 monodramma per la nuova generazione di arte, musica, regia, mimica e sceneggiatura
 Gruppo teatrale Colpo di Scario diretto dalla prof.ssa Maria Nunzia Paruzzi
 I.C.S. Ghisleri-Baltrani - Cremona

MUSICA E PITTURA
I COLORI COME STRUMENTI MUSICALI
 Linea Artistica Stefano Bruno Musari di Crema e Cremona

Augusta Bivico presenta le iniziative per l'Anno europeo del Patrimonio culturale
LA DIMENSIONE CULTURALE COME EDUCAZIONE
AL PATRIMONIO ARTISTICO, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Per l'occasione sarà distribuito il magazine ICS Innovazione Comunicazione Sviluppo
 con i documenti informativi per il Bando 2017/2018

PREMIAZIONE SCUOLE E STUDENTI
PARTICIPANTI AL CONCORSO IL FILO DI ARIANNA 2016/2017

Sintesi della comunicazione

Monteverdi e il suo tempo. La Camerata di Cremona rinnova armonie

A CREMONA 27 OTTOBRE 2017

Racconto d'amore

Monteverdi mette in musica il racconto d'AMORE: Poppea amante di Otone e moglie di Nerone, Orfeo ed Euridice, Arianna e Teseo, Tancredi e Clorinda ... questi ultimi nella Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso.,

Favole di Magia

Gerusalemme verrà liberata dai crociati nonostante le MAGIE. del mago IDRAOTE e i magici unguenti infiammabili del mago ISMENO che ne incendiano e distruggono le mura.

Nel BALLO DELLE INGRATE le ragazze rifiutano l'amore per sapere quale destino magico attenda loro dopo la morte.

AMORE, VANITAS = MUSICA, ARTE e ALCHEMIA.

Monteverdi, musicista e alchimista per passione alla ricerca della quinta essenza per la sua musica e dell'oro potabile per il corpo ammalato suo e della amata.

Il seicento ed il nostro tempo,

VANITAS vanitatum barocca per raggiungere il cielo e il barocco contemporaneo di Internet, la manzoniana peste bubbonica e le epidemie del nostro tempo, vecchi e moderni schiavi. antiche e moderne guerre.

Lo spirito di Monteverdi e del suo tempo da più di cinquant'anni è riproposto a Cremona dall'amico Isidoro Gusberty e dalla Camerata di Cremona, due realtà con le quali mi onoro di collaborare.

A Cremona il barocco nasce in tempi di guerre, di contraddizioni, di pestilenze e migrazioni.

Cremona sogna Armonie

ARMONIA serve dell'orazione sostiene Monteverdi rifacendosi alle teorie filosofiche che legano l'uomo al cosmo nel rinascimentale concetto dell'armonia mundi

ARMONIA per opporsi al disordine a partire dalla scuola dove ho insegnato ARMONIA È :

AMORE per la sua donna che gli morirà tra le braccia, amore cantato nei suoi mottetti,

SPIRITUALITÀ nei suoi salmi e messe, SCIENZA, nelle sue lettere traspare la sua passione x la chimica e la medicina (morbo granulomatoso, peste)

Monteverdi immagina il suo Orfeo:

LA TRAMA

Orfeo, innamorato della bella Euridice, sta X sposarla. Viene informato che Euridice è morta il giorno delle nozze per il morso di un serpente.

Disperato chiede aiuto agli dei. Plutone, re degli inferi, acconsente al suo desiderio di farla risuscitare. purché Orfeo, mentre la porta sulla terra non la guardi mai.

Orfeo promette, ma chiamato + volte da Euridice, si volta a guardarla. Euridice torna negli inferi. Orfeo canta il suo dolore Apollo, commosso gli regala l'immortalità

ARIANNA: il Minotauro figlio mostruoso di Minosse imprigionato in un labirinto ; per sfamarlo, il popolo offre tributo annuale di sette fanciulle e sette giovani. Tra questi Teseo, non vuole arrendersi al tragico destino. Teseo seduce la figlia di Minosse, Arianna, e le promette di condurla in Grecia. Arianna gli dona così un lungo filo, per segnare la via per uscire dal labirinto: il giovane riesce infatti ad uccidere il Minotauro e a scappare dal labirinto. Tuttavia, Teseo non mantiene fede alla promessa e abbandona Arianna sull'isola di Nasso.

Dalla Gerusalemme Liberata i Torquato Tasso Clorinda e Argante hanno tentato con successo una sortita notturna nella quale hanno incendiato e distrutto la possente torre d'assedio dei crociati, servendosi di unguenti infiammabili preparati dal mago Ismeno: si apprestano a rientrare a Gerusalemme da una delle porte, incalzati dai soldati nemici, quando Clorinda si attarda a

scontrarsi con un cristiano che l'ha colpita e rimane chiusa fuori. Mentre la guerriera si accinge a raggiungere un'altra porta approfittando dell'oscurità, è raggiunta da Tancredi che non la riconosce (la donna indossa un'armatura nera, diversa da quella consueta) e inizia un duello furibondo con lei, senza sapere che sta lottando contro la donna che ama. Il duello sarà senza esclusione di colpi e Clorinda avrà la peggio, anche se in punto di morte la guerriera chiederà di essere battezzata dal proprio uccisore e si salverà l'anima

La Camerata di Cremona racconta da più di cinquant'anni Monteverdi e la sua poesia



Filo di Arianna Eventi 2017

Ieri alle 11:08 · 🌐

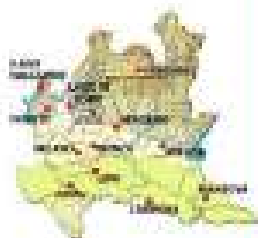
FILO DI ARIANNA 2017... terzo evento a Cremona, venerdì 27 ottobre, nella Sala Zanoni di via del Vecchio Passeggio 1...

In programma: la presentazione dei lavori delle scuole che hanno partecipato al bando; il convegno "La cultura partecipata per un nuovo welfare", con particolare attenzione alla figura di Claudio Monteverdi...

Parteciperanno: AUGUSTA BUSICO, giornalista; GIORGIO MAGGI, chimico; FABIO PERRONE, musicologo; MARIA PAOLA NEGRI, docente; ISIDORO GUSBERTI, musicista...

Nel nostro sito, il programma completo > http://www.culturalidentity.eu/.../Cremona_FdA_2017_-_Program...





ARTE LOMBARDA APS



IL FILO DI ARIANNA
ARTE COME
IDENTITÀ CULTURALE

XIV EDIZIONE



*Preghiamo comunicare la
partecipazione
Ufficio Stampa
I.C.S. International
Communication
Society
tel +39 038 376166
email icssociety@tin.it*

Comunicato Stampa/Evento - 15/10/2017

VENERDÌ 27 OTTOBRE 2017, ORE 9.30

Assessorato Politiche Educative - Sala "Zanoni", Via del Vecchio Passaggio 1

**Programma IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITÀ CULTURALE
EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2017: ART DESIGN Innovation in Social Network
LA CULTURA PARTECIPATA PER UN NUOVO WELFARE
CLAUDIO MONTEVERDI 450: CANTO, TEATRO, MUSICA E ARTE**

Concorrere alla realizzazione di un sistema di governance italiano, e poi europeo, che metta al primo posto il benessere dei cittadini è questa la finalità del progetto e degli eventi che ICS&PARTNER promuovono nell'anno in corso.

"Il sistema economico non produce tutta la felicità e il benessere che vorremmo. L'Italia ha fatto importanti passi avanti in questa direzione costruendo con un processo partecipato dal basso il sistema di indicatori del Bes. Ma il problema non è solo quello di costruire statistiche quanto quello di utilizzarle nelle scelte politico-economiche".

La radice di questi problemi sta in una concezione di individuo, impresa e economia che espone i valori. Sul valore e sugli indicatori il ridondamento sta nel considerare il Pil e la sua crescita come sintesi della nostra felicità. Ma la ricchezza delle nazioni non è il Pil ma lo stock dei beni spirituali, culturali, ambientali, relazionali ed economici di cui una comunità inserita su un territorio può godere. Poiché "siamo ciò che misuriamo", se vogliamo progredire in benessere e felicità dobbiamo riportare i valori nell'economia e nel modo in cui misuriamo la sua performance.

Avviare progetti di educazione al benessere multidimensionale e dunque al linguaggio del BES, rivolti agli amministratori politici, ai manager e soprattutto ai cittadini, e particolarmente alle nuove generazioni, è lo strumento più efficace per attivare questo processo decisionale, poiché sono i cittadini che con le loro scelte di voto (politico ed economico) spostano la direzione delle azioni di istituzioni e aziende.

In questo ambito si colloca l'iniziativa ICS&PARTNER, aprendo un dibattito ad ampio raggio sul ruolo che l'Arte e la Cultura, nelle diverse accezioni e forme espressive, possono avere sulla qualità della vita dei cittadini e in particolare sui giovani.

La Nazione Ivi del prof. Giorgio Naggi, chimico e consulente editoriale, resp. ARTE LOMBARDA prov. di Cremona e del card. Gianfranco Ferreri aprirà il Convegno con MONTEVERDI e IL SUO TEMPO E LA CANTIERA DI CREMONA a cui seguiranno gli interventi:

MONTEVERDI: DALL'OSIUR ALLA RSCOPERTA del Musicologo Fabio Perrone, Dip. Musicologia e Beni Culturali Univ. Studi di Pavia; PAROLE E SCENE: Quando le musiche si impare cantando di Maria Paola Negri, Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica, Brescia; MUSICA COME FORMAZIONE DELLA PERSONA, Ettore Gusberti direttore dell'Ensemble "IL CONTINUO", Cremona.

Augusta Busco introdurrà, con i risultati del concorso 2016/2017 la presentazione dei lavori delle scuole selezionate: IL CORAGGIO DEI SOGNAZIONI: CHARLIE CHARLIE e CLAUDIO MONTEVERDI. Messaggio per le nuove generazioni di arte, musica, regia, mimica e sceneggiatura realizzato dal Gruppo Teatrale Colpo di Scena diretto dalla prof.ssa Mariaruzza Peruzzi dell'I.I.S. Ghisleri-Batrami - Cremona.

Il Liceo Artistico Statale Bruno Munari di Crema e Cremona presenta MUSICA E PITTURA, I COLORI COME STRUMENTI MUSICALI.

A seguire, Augusta Busco illustra le iniziative per l'Anno europeo 2018 del Patrimonio culturale: LA DIMENSIONE CULTURALE COME EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO.

Per l'occasione sarà distribuito il magazine ICS Innovazione Comunicazione Sviluppo con i documenti informativi per il Saudo 2017/2018

**PREMIAZIONE SCUOLE E STUDENTI
PARTECIPANTI AL CONCORSO IL FILO DI ARIANNA 2016/2017**

...
una relazione come offerta da un ... antico cantastorie

MONTEVERDI IL SUO TEMPO E LA CAMERATA DI CREMONA

**AMORE E
FAVOLA
IN MUSICA**



Poppea e Nerone



Euridice e Orfeo



Arianna e Teseo



Clorinda e Tancredi

**VANITAS
MAGIA E
ALCHIMIA**



La Camerata di Cremona nasce nel 1961 al Teatro Ponchielli, diretta da Ennio Gerelli, con al primo violino Giulio Franzetti. Fu un debutto eccezionale, come eccezionale ne fu l'occasione, il ricordo del fondatore dell'Accademia Musicale Cremonese Marco Brasi, purtroppo scomparso.

Il Maestro Gerelli guida poi l'ensemble nel difficile percorso di diffusione delle sofisticate sonorità monteverdiane, riscuotendo straordinari successi.

Sempre sotto la direzione del maestro Gerelli, nel 1968, la Camerata passa sotto la direzione di Gianfranco Carutti. È un momento straordinario, che prelude ad un periodo altrettanto straordinario: sotto la presidenza dell' "Ingegnere", la Camerata di Cremona comincia la scalata ai piegnativi e ambiziosi traguardi internazionali, riscuotendo una serie di meritati successi, con la direzione che passa nel '70 ad Agostino Orizio, poi a Angelo Campori, a Tullio Stefani ed infine, nel 1982, per scelta del Presidente Carutti che ne intuisce classe e talento, al giovane cremonese Marco Fracassi.

Da allora, sotto la brillante direzione di Fracassi, la Camerata di Cremona conferma i successi e ottiene nuovi consensi in Italia e nel mondo.

La Camerata, breve storia di un mito

È il 1958. A soli 54 anni scompare il musicista Marco Brasi, fondatore e direttore dell'Accademia musicale cremonese. Il complesso, nato nel '51, si componeva di prestigiosi strumentisti che, sotto la guida del grande violinista, eseguivano una decina di concerti l'anno, tenendo alta l'immagine musicale della nostra città. A un anno dalla scomparsa di Marco Brasi ha luogo un concerto commemorativo diretto da

un altro grande musicista cremonese: Ennio Gerelli. In questa occasione al comitato cittadino per le attività artistiche culturali nasce l'idea di dare a Cremona una nuova, grande formazione orchestrale, di alto livello professionale, che prende il nome di Camerata di Cremona. Ad essa sarà affiancata anche un'altra importante iniziativa: formare un centro di specializzazione musicale per giovani diplomati. L'idea si realizza e il compito viene affidato a una grande esperto: il maestro Giulio Franzetti che poi diventerà primo violino del teatro alla Scala.

Il 13 aprile '61, al teatro Ponchielli, si tiene il concerto di presentazione della Camerata con Franzetti primo violino. A dirigerlo colui che ne diventerà il grande leader: Ennio Gerelli.

Diplomato in violino, composizione e polifonia vocale, il maestro si è dedicato fin da giovane all'attività direttoriale. Grande talento, è giunto alla fama internazionale alla guida dell'orchestra esclusivamente femminile dell'Angelicum di Milano. Sotto la sua direzione la Camerata giunge ben presto ai traguardi più ambiti della notorietà mondiale.

Italo Pestoni, da tanti anni segretario della Camerata, racconta delle memorabili esecuzioni che si susseguirono, fra le quali basterà ricordare l'Incoronazione di Poppea di Monteverdi, al festival di Baalbeck, in Libano e ripetuta l'anno dopo ad Atene.

Istituito poi anche un complesso corale, nel **1967** la Camerata ottiene un grande riconoscimento. Il Comitato nazionale per le Celebrazioni Monteverdiane, in occasione del quarto centenario della nascita del musicista, la invita ad eseguire canzoni, scherzi, madrigali, il Ballo delle Ingrate, il combattimento di Tancredi e Clorinda e l'Incoronazione di Poppea in tre concerti al Ponchielli e musiche sacre in Cattedrale. **In quell'anno si affermarono i solisti del complesso "Claudio Monteverdi" della Camerata di Cremona diretti dal m° Gerelli : Cristiane Jaccotet, clavicembalo; Giovanni Pellini, tiorba e liuto; Alfredo Riccardi, gamba basso; Giulio Franzetti, Tito Riccardi, viola da braccio e violino; Nino Negrotti, alto viola; Mario Maggi, gamba tenore; Giorgio Garulli, contrabbasso di viola, che accompagnarono il coro madrigalistico con strumenti ad arco su modello antico in eventi con la regia di Franco Zeffirelli. Gli strumenti furono progettati in straordinaria collaborazione tra solisti della Camerata e insegnanti della Scuola internazionale di liuteria di Cremona tra i quali Mario Maggi e GioBatta Morassi, pionieri assoluti del recupero di antiche sonorità. Progetto elogiato da musicologi ed organologi come Gianpiero Tintori, Vinicio Gai**

È nel '68 che, nella vita della Camerata, avviene qualcosa di molto importante. Dopo le gestioni Lomabrdi, Trucco e Marini (veri pionieri dell'iniziativa) arriva alla presidenza un uomo che, con il suo carisma e la sua dedizione, influirà notevolmente sui destini del sodalizio; un uomo che, in quasi trent'anni di permanenza al vertice, si è fatto padre, anima, centro motore della Camerata: Gianni Carutti. Il nuovo presidente dà subito grande impulso alla istituzione, sorretto dall'entusiasmo e dalla tenacia che gli sono congeniali, oltre che dalla sua peculiarità di grande cultore dell'arte. Fra le tante affermazioni che segnano la sua gestione ricordiamo le rappresentazioni in costume nel teatro di Versailles e la partecipazione al Festival di Aix en Provence. Questa, purtroppo, fu l'ultima apparizione di Ennio Gerelli alla

direzione. Nel '70, infatti, scompare la “prima bacchetta” della Camerata. Dopo la sua morte si susseguono alla direzione Agostino Orizio, Angelo Campori e Tullio Stefani e, nell’82, la bacchetta passa definitivamente nelle mani del cremonese **Marco Fracassi che tuttora la usa con rara maestria.** È un altro momento magico: il presidente-mecenate Gianni Carutti intende riproiettare nel mondo una grande immagine della Camerata dopo il periodo gerelliano.

Cremona
COMUNE DI CREMONA

Home » News e Media » EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2017: ART DESIGN Innovation as Social Network

EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2017: ART DESIGN Innovation as Social Network

IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITÀ CULTURALE EUROPEAN FESTIVAL ARDESIS 2017: ART DESIGN Innovation as Social Network 1.

IN LOMBARDIA, DALLA CULTURA A UN NUOVO WELFARE: ESPERIENZE PER UN SISTEMA DI GOVERNANCE, IL BENESSERE AL PRIMO POSTO

Concorrere alla realizzazione di un sistema di governance italiano, e poi europeo, che metta al primo posto il benessere del cittadino: è questa la finalità del progetto e degli eventi che ICS&PARTNER promuovono nell'anno in corso. "Il sistema economico non produce tutta la felicità e il benessere che vorremmo. L'Italia ha fatto importanti passi avanti in questa direzione costruendo con un processo partecipativo del basso il sistema di indicatori del Bes. Ma il problema non è solo quello di costruire statistiche quanto quello di utilizzarle nelle scelte politico-economiche, afferma Leonardo Becchetti, professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata".

La radice di questi problemi sta in una concezione "misera" di individuo, impresa e valore che espelle i valori della vita economica. Sul valore e sugli indicatori il riduzionismo sta nel considerare il Pil e la sua crescita come sintesi della nostra felicità. Ma la ricchezza delle nazioni non è il Pil ma lo stock dei beni spirituali, culturali, ambientali, relazionali ed economici di cui una comunità inserita su un territorio può godere. Poiché "siamo ciò che misuriamo" e gli indicatori statistici assunti acriticamente sono come stelle polari che indicano le rotte ai governi, se vogliamo progredire in benessere e felicità dobbiamo riportare i valori nell'economia e nel modo in cui misuriamo la sua performance. In Italia, la pari social ha identificato 12 ambiti fondamentali per il benessere (salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politico e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, ricerca e innovazione, qualità dei servizi) sui quali commissioni di esperti hanno prodotto un insieme di 134 indicatori statistici. I primi rapporti RES prodotti dall'Istat hanno cominciato ad offrire fotografie non banali del nostro paese "oltre il Pil".

Lo strumento più efficace per attivare questo processo decisionale è quello di avviare dei progetti di educazione al benessere multidimensionale e dunque al linguaggio del BES, rivolti agli amministratori politici, ai manager e soprattutto ai cittadini, poiché sono questi ultimi che con la loro scelte di voto (politico ed economico) spostano la direzione delle azioni di istituzioni e aziende. Solo l'educazione per i giovani e la cultura partecipata dei cittadini può concorrere a risolvere il problema della comunicabilità della complessità. In questo ambito si colloca l'iniziativa

Date dell'evento:
27/10/2017 - 09:30

Cremona IT

Mappe Satellite

Programma:
MILANO, Mercoledì 25 ottobre 2017 ore 9,30, Ufficio del Parlamento Europeo, Sala Conferenze, Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 55; 2. IL GARDA COME SISTEMA CULTURALE PER UN NUOVO WELFARE
SALÒ DS, Giovedì 26 ottobre 2017, ore 9,30, Sala del Provveditori, Palazzo Municipale, Lungolago Zanardelli, 55-3. LA CULTURA PARTECIPATA PER UN NUOVO WELFARE CLAUDIO MONTEVERDI 450: CANTO, TEATRO, MUSICA E ARTE
CREMONA, Venerdì 27 ottobre 2017, ore 9,30, Sala Zanoni Via del Vecchio Passeggio, 1.

Sito o pagine informative sull'evento :
Arte Lombardia APS
Organizzatori:
Arte Lombardia APS
Contenuto pubblicato il 14/10/2015 - Ultima modifica il 14/10/2015
Referente: ARea Territoriale LOMBARDIA dell'ICS International Communication Society
Indirizzo: Lungolago Zanardelli, 55 - 25087 Solo - BS
Telefono: 0365 296828
E-mail: icsociety@tin.it
Sito Web: [Visita il sito dell'Associazione](http://www.visitailsito.org)

Note:
Pregasi comunicare la partecipazione Ufficio Stampa:
ICS, International Communication Society tel +39 335 376186; email: icsociety@tin.it

Allegati:
[inComunicato-Stampa-LOMBARDIA.pdf - 174.81 KB](#)

Relazioni e premiazioni in aula



...



...



...



....